Festival Pergolesi Spontini in streaming. Il Prigionier Superbo di Pergolesi secondo Brockhaus

Articolo di: Daniela Puggioni


[1]

La Fondazione Pergolesi Spontini, dopo *La serva padrona* **Pergolesi** della settimana di Pasqua e *La fuga in maschera* di **Spontini** della scorsa settimana, in questa, dalle **ore 21 di venerdì 24 aprile alle 21 di domenica 26**, **presenta in streaming gratuito** la visione sul proprio sito [2] ***Il prigionier superbo*** di **Giovanni Battista Pergolesi,** presentato nella **IX edizione del Festival Pergolesi Spontini** di **Jesi** l'11 ed il 13 settembre 2009.

L'opera fa parte di una selezione delle opere di **Giovanni Battista Pergolesi** e di **Gaspare Spontini** che negli scorsi anni sono andati in scena nel **Festival Pergolesi Spontini** e che **sono state edite in DVD da Unite, che per gentile concessione ne permette la trasmissione sul sito.** *Il prigionier superbo* fu presentata nella **IX edizione del Festival Pergolesi Spontini** che si è svolse a Jesi dal 5 al 13 settembre 2019, col significativo motto ***"Prigionieri e Fughe"*** lo spettacolo a cui assistemmo fu quello del 13 settembre. L'opera andò in scena per la prima volta il 28 agosto 1733, e non durante il precedente Carnevale, a causa del terremoto che devastò l'Irpinia e provocò molti danni anche a Napoli, il 29 novembre del 1732.

Il Prigionier Superbo non ebbe successo e fu presto dimenticata, mentre gli *intermezzi* a lei legati *La serva padrona* , divennero famosissimi e non uscirono più dal repertorio e furono rappresentati come *opera buffa*. La vicenda riprende un argomento, già di successo, dell'eroina divisa tra l'amore verso il padre e quello verso l'amante. Questo non deve meravigliare in quanto la stessa trama e anche il libretto potevano essere composti da diversi musicisti. In quell'epoca, infatti, i cantanti, in particolare i **Castrati**, erano le star e il pubblico correva ad ascoltare le loro prodezze vocali e non badava alla verosimiglianza della trama e del libretto.

La musica del giovane **Pergolesi**, allora ventitreenne, manifesta la sua felice invenzione melodica e timbrica in pagine di grande seduzione musicale, nonostante le stringenti convenzioni dell'epoca, anche se emerge una maggiore adesione alla *commedia in musica* piuttosto che all'*opera seria* negli *intermezzi* che costituiscono le due parti de *La serva padrona*, che hanno una trama legata alla realtà di allora e con personaggi ben definiti. Nel 2010 anno della ricorrenza del 300° anniversario della nascita di Pergolesi, *Il Prigionier Superbo* fu eseguito con i suoi *intermezzi*, assenti in questa esecuzione.

La direzione di **Corrado Rovaris**, basata sull'**edizione critica di Claudio Toscani**, è stata molto attenta filologicamente e ben curata, tanto da mettere in giusto rilievo tutti gli aspetti seduttivi ed interessanti della musica di **Pergolesi**, grazie anche alla bravura dell'**Accademia Barocca de I Virtuosi Italiani**.

Il regista **Henning Brockhaus** si è basato sulla concezione del Teatro Barocco come metafora della vita, come artificio, sogno, illusione. Ha concepito una scena grigia su cui si notano le impronte di architetture barocche, evocando l'epoca e le rovine a memoria del terremoto, su cui si stagliano i cantanti con i loro eleganti costumi, e

che con il loro colore si legano al carattere dei personaggi interpretati.

Brockhaus si è ispirato anche al suggestivo e raffinato genere teatrale giapponese, il ***"Bunranku"***, in cui c'è un cantore narrante mentre le marionette agiscono e ha impostato la sua regia come un incontro tra mondi lontani, la nostra epoca con i cantanti, in abiti moderni e legati al tipo di voce, con le donne in abiti femminili, anche se interpretano ruoli maschili. Gli interpreti vocali, entrando in scena, si calano nell'età barocca, distante da noi nel tempo e nel modo di pensare, interagendo con le eleganti marionette, in abiti barocchi legati al personaggio a cui si riferiscono. In scena, incappucciate sono presenti le persone che si alternano ai cantanti nel muoverle.

L'accostamento della voce del cantante alla marionetta evoca anche ed efficacemente, l'inverosimiglianza e il ripetersi dei *"tipi"*, che non sono veri personaggi, con una loro propria dimensione psicologica. Questa convenzione teatrale, cui sfuggono solo poche opere come il *Giulio Cesare* di **Händel**, è tipica dell'opera di quell'epoca in cui la forma musicale di una situazione corrisponde ad un tipo di aria ben definito dalla tradizione. La regia sottolinea l'artificio, proprio accostando marionette e cantanti ed evoca anche i comportamenti dei cantanti dell'epoca che dopo aver cantato la propria aria si disinteressavano di ciò che avveniva in scena, anche bevendo o conversando con le persone nei palchi (ricordiamo che, allora, le luci in sala erano accese).

Questa evocazione del Teatro Barocco concepita da **Brockhaus**, è metaforica e onirica ma anche molto efficace, si nota che è stata studiata in ogni particolare e provata a lungo con gli interpreti. Il risultato è uno spettacolo intelligente e bello da vedere, godibile nei suoi vari aspetti. I costumi di **Giancarlo Colis** sottolineano appropriatamente il carattere dei personaggi, in particolare quello dark con acconciatura punk di **Metalce**. La compagnia di canto, omogenea e ben preparata, ha fatto godere sia la parte musicale sia quella teatrale. Spiccavano **Marina Comparato**, come Viridate, principe reale di Danimarca e **Marina De Liso** Metalce, re de' Goti. Lo spettacolo riscosse un grande successo di pubblico lungamente applaudì, allo spettacolo in cui eravamo presenti.
Pubblicato in: GN24 Anno XII 23 aprile 2020
//
Scheda**Titolo completo:**
In streaming [3]

venerdì 24 e domenica 26 aprile ore 21

IX FESTIVAL PERGOLESI SPONTINI
(5-13 settembre 2009)
JESI - Teatro G.B. Pergolesi
11 e 13 settembre ore 21
Spettacolo di domenica 13 settembre ore 21

Il prigionier superbo
Dramma per musica in tre atti
di GENNARANTONIO FEDERICO
musica di G.B. PERGOLESI

Nuovo allestimento

Revisione critica di CLAUDIO TOSCANI
Edizioni Fondazione Pergolesi Spontini

Direttore	CORRADO ROVARIS
Regia e scene	HENNING BROCKHAUS
Costumi	GIANCARLO COLIS
Disegno luci	HENNING BROCKHAUS e FABRIZIO GOBBI

PERSONAGGI	INTERPRETI
Sostrate, re di Norveggia, padre di Rosmene	ANTONIO LOZANO

Rosmene, figlia di Sostrate re di Norveggia	MARINA RODRÍGUEZ CUSÍ
Metalce, re de' Goti	MARINA DE LISO
Ericlea, figlia di Clearco primo re di Norveggia	RUTH ROSIQUE
Viridate, principe reale di Danimarca	MARINA COMPARATO
Micisda, principe di Boemia amante di Ericlea	GIACINTA NICOTRA

Marionettisti
TEATRO PIRATA: FRANCESCO MATTIONI, SILVANO FIORDELMONDO, DIEGO PASQUINELLI, SIMONE GUERRO, CECILIA MANCIA, LUCIA PALOZZI
ACCADEMIA BAROCCA DE I VIRTUOSI ITALIANI

- Teatro

URL originale:
http://www.gothicnetwork.org/articoli/festival-pergolesi-spontini-streaming-prigionier-superbo-di-pergolesi-secondo-brockhaus

Collegamenti:
[1] http://www.gothicnetwork.org/immagini/prigionier-superbo
[2] http://www.fondazionepergolesispontini.com/diretta-streaming/
[3] https://www.fondazionepergolesispontini.com/il-prigionier-superbo/

??www.gothicnetwork.org | www.gothicnetwork.it??? ©2008-2024
Testata giornalistica registrata c/o Tribunale di Roma n. 391/2008 del 20/11/2008 | Informativa cookies